

# Economia

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

## Imprenditori 4.0 Nei comuni montani uno su tre è donna

**Lo studio.** Secondo i dati presentati dalla Sev a Bormio nel 92% dei casi sono microimprese: meno di 4 addetti I settori più gettonati sono commercio e artigianato

BORMIO  
DANIELA GURINI

Giovani imprenditori sempre più emergenti, soprattutto nel settore del commercio e dell'artigianato, con una presenza significativa di rappresentanti del gentil sesso. Dati davvero interessanti quelli presentati nei giorni scorsi a Bormio durante il terzo appuntamento di "Montagna 4.0", il percorso promosso da comune di Bormio e Società Economica Valtellinese per fornire alla popolazione occasioni di conoscenza, confronto e riflessione sullo sviluppo e le prospettive della montagna. "Giovani imprenditori e imprese innovative in aree montane": questo il tema della serata che ha suscitato un buon dibattito e numerosi spunti di riflessione.

### Le attività

Quali sono le attività imprenditoriali innovative portate avanti dai giovani nelle aree montane e quali i loro punti di forza? Per rispondere a questa

**■ Prossimo incontro**  
Montagna 4.0 sarà il 27 novembre: "Quali competenze per quali lavori"

domanda un valido aiuto proviene dai risultati di una ricerca condotta da Unimont, l'università degli studi di Milano con sede a Edolo, presentati a Bormio da Emanuela Zilio. I dati raccolti nell'ambito dello studio hanno rivelato come il 10% delle imprese attive nei comuni montani delle sette province lombarde esaminate (Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Pavia, Sondrio e Varese) facciano capo a giovani imprenditori. Si tratta del 3% rispetto al totale delle aziende dei territori indagati e dell'1% rispetto al totale regionale.

Le imprese a conduzione giovanile nei comuni di montagna lombardi sono nel 92% dei casi microimprese con meno di quattro addetti e il 6% ne conta meno di dieci. Significativa la presenza di imprenditrici (29%), che risulta maggiore rispetto a quella rilevata nella totalità delle aziende presenti nelle sette province esaminate (20%), così come quelle degli imprenditori stranieri (17%) che, sulla totalità delle province, subisce un importante decremento (10%).

Andando a delineare i settori di attività dei giovani imprenditori nell'ambito della provincia di Sondrio, il 22,97% risulta impiegato nel commercio e nell'artigianato, il 15,94% nel turismo, il

20,17% nell'agricoltura, il 2,23% nel settore creativo e tecnologico, il 38,69% in altri settori.

Ampliando l'analisi ai comuni totalmente o parzialmente montani della regione Lombardia, emerge che il 22,66% delle aziende condotte da giovani imprenditori rientra nel comparto del commercio-artigianato, il 13,51% nel turismo, il 10,67% nel settore agricolo mentre il 3,04% delle aziende appartiene invece al settore creativo o tecnologico.

Sempre ai giovani è stata dedicata la parte conclusiva della serata con la presentazione dell'associazione Merlino di Sondrio da parte di Felice Mandelli, membro del comitato operativo Sev.

### Focus sulle competenze

Il prossimo appuntamento dal titolo "Il futuro dei territori alpini. Quali competenze per quali lavori", è in programma per martedì 27 novembre alle 20,30. Si ricorda che è ancora possibile iscriversi al percorso formativo. La partecipazione è subordinata all'iscrizione e al versamento della quota simbolica di 50 euro; l'iscrizione è gratuita per gli studenti fino ai 19 anni di età. Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio anagrafe del comune di Bormio.



Felice Mandelli ha presentato l'associazione Merlino di Sondrio. FOTO ARCHIVIO

## Passione e legame con il territorio Tanti gli esempi virtuosi in Valle

Parlando di esempi di realtà imprenditoriali valtellinesi che si sono dimostrate vincenti, conquistandosi visibilità nel panorama nazionale e internazionale, numerose le imprese presentate nel corso dell'incontro "Montagna 4.0". Tra queste Bremawood di Maurizio Breschi (di Chiuro), Webtek di Emanuela Piasini (Poggiridenti), Pyro&Tec di Niccolò D'Oro Lambertighi (Tirano), L'Artigiano della bicicletta di Daniele Rinaldi (Tirano) e Sep Valtellina di Elena Pedrana (Ponte in Valtellina). Tutte queste aziende vantano imprenditori accomunati dalla passione per il proprio

lavoro, dalla volontà di valorizzare le risorse locali, da un forte legame con il territorio e dalla capacità e volontà di fare rete. Queste realtà si traducono in un importante esempio per i giovani, che si trovano di fronte a un mercato del lavoro in continua evoluzione, proprio come ricordato da Marco Rocca del comitato scientifico Sev. Rocca ha presentato alla platea una stima del forum economico mondiale secondo la quale il 65% dei bambini che oggi va a scuola, dopo il diploma o la laurea, svolgerà lavori che ancora non esistono. Nel corso della serata è stato sottolineato come le imprese val-

tellinesi abbiano dimostrato di saper rispondere efficacemente alle richieste di un mercato che cambia: il 15% dell'energia rinnovabile nazionale proviene dalle aziende del territorio, l'acqua minerale più venduta in Italia è prodotta in provincia di Sondrio e lo stesso vale per la più importante azienda italiana nel settore ad alta tecnologia dell'alluminio sottile e per le maggiori imprese italiane nel comparto della prima lavorazione del legno. Inoltre un'unica azienda valtellinese detiene il 40% del mercato italiano dei prodotti salustici da forno.

D. Gur.